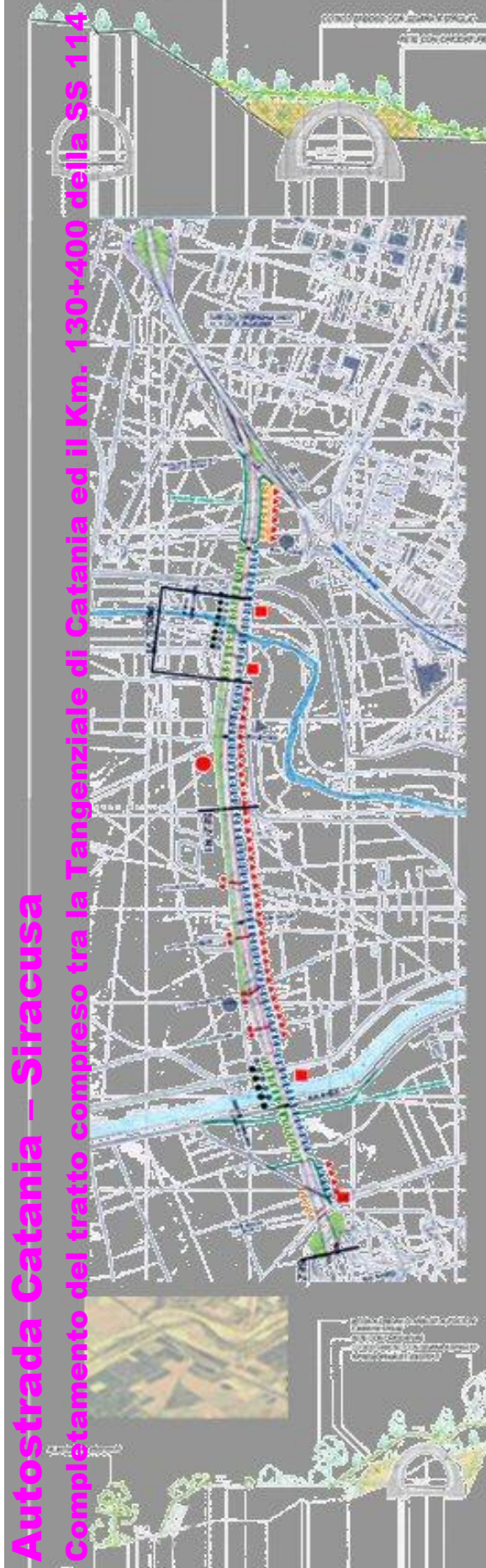


2003



Committente: **PROVINCIA DI SIRACUSA**

Ente destinatario: **ANAS**

Opera: **AUTOSTRADA CATANIA-SIRACUSA (SS 114)**

Intervento: Collegamento, con caratteristiche autostradali, della tangenziale di Catania, nei pressi della località Passo Martino, con la SS 114 al Km 130+140 nei pressi dello svincolo di Augusta.

Servizi affidati: Progetto definitivo, SIA, Progetto esecutivo

Affidatario servizi: Progin SpA (45%) ed altri

Periodo: 1998 - 2003

Importo Lavori: 573.489.639,00 €

Classi e categorie: Ib, Ig, IIIa, IIIb, IIIc, VI, VIIa, IXb, IXc

Stato dell'opera: Progetto iniziato in data 30/9/98, VIA conclusa in data 01/02/2001, Progetto definitivo approvato da ANAS in data 01/07/2002, Progetto esecutivo approvato da ANAS in data 03/04/2003.

L'opera costituisce il completamento dell'itinerario stradale di variante della SS 114 tra Catania e Siracusa. Il tratto in progetto è la prima parte che unisce la tangenziale di Catania con lo svincolo di Augusta; da qui fino a Siracusa la strada (variante SS 114) è già realizzata e da tempo è in esercizio. L'obiettivo e la necessità di realizzare questo tratto stradale è quello di completare il collegamento veloce tra i due capoluoghi siciliani alternativo alla attuale SS 114 costiera, che presenta dimensioni e caratteristiche insufficienti a smaltire il traffico in transito, numerosi innesti ed incroci a raso e attraversa aree fortemente urbanizzate.

L'asse stradale in progetto è di lunghezza 25,2 km ed è a due corsie per senso di marcia con larghezza totale della piattaforma di 25 m. (tipo I a).

I 3 svincoli previsti sono tutti a piani sfalsati e permettono il collegamento con la tangenziale di Catania, con la SS 194 Siracusa/Lentini e con la parte di variante SS 114 già in esercizio.

L'asse stradale presenta raggi di curvatura minimi di 1.000 metri e pendenze massime del 3,94 %.

Il tracciato dell'asse principale si sviluppa parte in rilevato e trincea (12,1 km), parte in viadotto (4,2 km) e parte in galleria (8,9 km). In particolare:

- i tratti in rilevato e trincea si sviluppano complessivamente per 12,144 km e la loro altezza massima è 10 metri circa;
- i viadotti sono 24 (12 per ciascuna carreggiata) ed hanno lunghezza complessiva (a singola carreggiata) di 7.284 m. Il viadotto di maggior lunghezza (780 m) è "Agnone I". Le luci dei viadotti sono variabili tra 40 e 92 metri e gli impalcati sono realizzati parte in cap a conci e parte in acciaio-calcestruzzo. Le pile sono di altezza massima 30 metri;
- le gallerie naturali previste sono 10 (5 per ciascuna carreggiata) e la loro lunghezza totale è di 11.976 m. Le gallerie più lunghe sono le due "S. Dimitri" e ciascuna è di 2.936 m. Le coperture massime sono dell'ordine di 70 m.
- le gallerie artificiali sono 4, sono a doppia canna, e hanno una lunghezza complessiva (a singola canna) di 5.738 m.

Oltre le opere principali sono previsti cavalcavia, sottovia, tombini e opere trasversali, deviazioni stradali, etc. In particolare si evidenzia che le deviazioni stradali e i collegamenti alle strade esistenti hanno lunghezza totale di circa 12 km.

L'opera è quindi caratterizzata dalla presenza di importanti opere d'arte, sia gallerie sia viadotti; questi ultimi previsti con luci notevoli. L'opera è inoltre caratterizzata da una diffusa problematica idraulica; la strada infatti si sviluppa, per gran parte del suo tracciato, lungo una piana segnata da un fitto reticolo irriguo. Si evidenzia infine che la strada interessa aree di pregio ambientale sia per la presenza di agrumeti che di siti protetti (si segnala il sito bio-italy del Simeto). Per tali questioni è stata prevista una apposita ed innovativa rete di smaltimento delle acque di piattaforma con un trattamento con ecofiltri in apposite vasche.